

## **"Io, palestinese che chiede la pace dico che Hamas ci ha traditi"**

di Hamze Awawde

in *"La Stampa"* del 7 settembre 2024

«D'ora in poi sei qualcun altro» è la poesia scritta da Mahmoud Darwish per metterci in guardia da Hamas dopo la vittoria di quest'ultimo nelle elezioni politiche del 2006. Il suo allarme sull'ascesa di Hamas, la sua comprensione del significato di tale ascesa, comporta conseguenze per tutte le nazioni che lottano con lo spettro della politica di estrema destra. L'odio che sottende la visione del mondo di Hamas è in linea con l'odio delle forze di estrema destra di tutto il mondo: in Israele, Russia, Iran, Usa e diversi paesi europei. Darwish parla a nome dei progressisti di tutto il mondo. Con una limpida precisione, predice le calamità che derivano dai nostri fallimenti. I rapidi cambiamenti geopolitici in Medio Oriente e nel mondo hanno facilitato l'amnesia su ciò che è Hamas. Hamas non incarna i sogni e le aspirazioni del popolo palestinese. Gli amici e i sostenitori della causa palestinese, il movimento di solidarietà e tutte le parti interessate devono capirlo. Hamas non è dissimile dal governo Netanyahu, che non ha imparato dalla storia del popolo ebraico. Quel regime tradisce l'eredità del popolo ebraico proprio come Hamas tradisce il suo stesso elettorato. Fin dalla sua nascita, Hamas è stato visto con sospetto dai palestinesi a causa dell'apparentemente inspiegabile tolleranza di Israele nei confronti della fondazione del gruppo. Alla fine degli Anni '80, periodo in cui qualsiasi attività nazionale, come ricevere una borsa di studio dall'Olp o possedere una bandiera palestinese, veniva punita severamente dalle forze di occupazione israeliane, a Hamas era concesso di operare liberamente, terrorizzando i palestinesi che non condividevano le sue idee religiose o la sua posizione sul conflitto.

Hamas ha svilito le vite dei palestinesi giustiziando i suoi oppositori e poi vantandosi di questa violenza. I sospetti collaborazionisti di Israele sono puniti duramente da Hamas, gettando onta sulle loro famiglie e incutendo paura nella società. Nel 2006 e nel 2007, Hamas ha ucciso e ferito migliaia di palestinesi per affermare il proprio dominio su Gaza. Gaza è spesso paragonata a una prigione a cielo aperto. Data la gravità delle condizioni sul campo, la violenza intestina dovrebbe essere impensabile. Sebbene nessuna forza esterna abbia sconfitto i palestinesi di Gaza, Hamas ha fatto molto per schiacciare l'umanità palestinese attraverso un regime di terrore e di rigido controllo. Il popolo palestinese è tradizionalmente vario per cultura, religione e politica. La cultura palestinese ha espresso molte visioni di ciò che la Palestina dovrebbe essere. In passato la causa palestinese si schierava con la causa globale dei diritti umani, dell'amore e della giustizia. È in questo spirito che Mahmoud Darwish scrisse la Dichiarazione d'indipendenza palestinese nel 1988.

Come aveva capito Darwish, i palestinesi aspirano a che la loro civiltà sopravviva e prosperi, e non sia definita unicamente dall'oppressione subita sotto l'occupazione israeliana.

Questa poesia è stata scritta nel 2007, un anno dopo la vittoria politica di Hamas e quarant'anni dopo la guerra del 1967 in cui Israele ha ottenuto il controllo di Gerusalemme e ha ampliato i suoi confini (comprese la Striscia di Gaza e la Cisgiordania). In quest'opera Darwish, il poeta palestinese più amato, esprime una profonda delusione per la presa di potere di Hamas a Gaza e critica la corrotta leadership di Fatah per aver abbandonato i suoi combattenti, contribuendo così alla sconfitta del movimento moderato palestinese.

Nonostante il controllo di Hamas, a Gaza rimangono ancora molti progressisti che si impegnano per la liberazione del popolo palestinese e continuano a servire la comunità, soprattutto coloro che vengono trascurati da Hamas. È fondamentale che il movimento di solidarietà, sorto mentre i governi occidentali voltavano le spalle alla popolazione di Gaza, comprenda che i palestinesi desiderano la libertà dall'occupazione ma non vogliono essere vittime di Hamas. Essi aspirano a

liberarsi dal controllo e dalla colonizzazione di Israele per costruire una Palestina pluralista, libera e democratica.

La lotta di Darwish è la lotta per la democrazia. La sua causa è la causa dell'uguaglianza, della libertà e della sicurezza contro la brutalità e il bigottismo. Egli parla per tutti noi.

*\*Hamze Awawde è un attivista palestinese per la pace ed esperto di risoluzione dei conflitti che ha vissuto e lavorato a Ramallah fino al 7 ottobre*